



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

n. 1.23[^]/A

Roma, 6 ottobre 2014

URGENTE

AI SIGG.RI PREFETTI

di:

ALESSANDRIA, ASTI, BARI, BIELLA,
BOLOGNA, CALTANISSETTA,
CASERTA, CATANIA, CATANZARO,
CUNEO, FOGGIA, FROSINONE,
GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA,
LATINA, LECCE, MATERA, MILANO,
MONZA E BRIANZA, NAPOLI,
NOVARA, PORDENONE, POTENZA,
ROMA, TARANTO, TORINO,
TRAPANI, TRENTO, UDINE,
VERBANO CUSIO OSSOLA,
VERCELLI

Servizi Demografici

Prot. Uscita del 06/10/2014

Numero: **0002176**

Classifica: 15100.area 1.23[^]/A



e, p. c.: ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI
STATISTICA

ROMA

OGGETTO: Revisione dell'Anagrafe della popolazione residente a seguito del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni: chiusura delle attività di revisione.

A seguito del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, i comuni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 223/1989, sono stati chiamati a provvedere alla revisione delle anagrafi, al fine di accertarne la corrispondenza qualitativa e quantitativa rispetto alle risultanze del censimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLIA AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

La circolare ISTAT n.15 del 13 dicembre 2011 aveva stabilito la conclusione delle operazioni di revisione delle anagrafi, da parte di tutti i comuni, entro il 31 dicembre 2013, termine prorogato - con la successiva circolare ISTAT n. 44 del 6 dicembre 2013, ribadita da ultimo con ulteriore circolare n.3 dell'11 settembre 2014 - al 30 aprile 2014 per i comuni con popolazione legale inferiore a 20.000 abitanti ed al 30 giugno 2014 per i comuni con popolazione legale a partire da 20.000 abitanti.

L'Istituto Nazionale di Statistica ha peraltro accordato, di fatto, ai comuni inadempienti un ulteriore periodo di proroga al 30 settembre 2014 per completare le necessarie attività ma, sulla base delle risultanze acquisite, non tutti i comuni hanno adempiuto agli obblighi; si rilevano ancora situazioni connotate da rilevanti scostamenti tra popolazione legale e popolazione reale.

È pertanto necessario assicurare che l'obiettivo dell'aggiornamento postcensuario delle anagrafi sia conseguito dalla totalità delle amministrazioni comunali e, conseguentemente, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità e sull'urgenza che i comuni concludano le operazioni di revisione e aggiornamento delle anagrafi a seguito delle risultanze censuarie.

L'esigenza di scongiurare l'ulteriore protrarsi della situazione allo stato rilevata, richiede, pertanto, un mirato intervento delle SS.LL. nei confronti dei sindaci tenuti a garantire, nella loro veste di ufficiali di Governo, il corretto esercizio di funzioni di competenza statale, come quelle anagrafiche e statistiche.

Le SS.LL. vorranno, quindi, nell'ambito dei poteri di vigilanza ex art. 52 del DPR n.223/1989, sollecitare i sindaci dei comuni inadempienti - di cui all'unito elenco - a portare a conclusione la revisione in parola entro e non oltre il 27 ottobre p.v. - utilizzando il sistema SIREA lasciato eccezionalmente in funzione dall'ISTAT - con l'avvertenza che, in caso di inerzia, verranno attivati i poteri sostitutivi.

Qualora, infatti, allo scadere del termine risultino ancora posizioni non allineate, le SS. LL. procederanno ai sensi dell'art. 54, commi 3 e 11, del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLIA AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

TUOEL, espressamente richiamato anche dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n.78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Si richiama, infine, alla responsabile attenzione delle SS.LL., l'esigenza di definire le situazioni dei rispettivi comuni, al fine di consentire una positiva verifica della coerenza delle anagrafi comunali con le risultanze censuarie e le revisioni postcensuarie, attività che riveste particolare rilievo ai fini dell'allineamento da parte dei comuni, soprattutto nella prospettiva del subentro delle anagrafi comunali nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Si confida nella fattiva collaborazione delle SS.LL. e si resta in attesa di conoscere gli esiti delle iniziative intraprese.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Belgiorno

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Belgiorno', written over the printed name.